

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 24 del mese di maggio dell'anno 2021 si riunisce, in modalità telematica, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:

- Federico Conte Presidente
- Viola Poggini Segretaria
- David Pelusi Tesoriere
- Lucia Bernardini Consigliera
- Vera Cuzzocrea Consigliera
- Marta Giuliani Consigliera
- Beatrice Greco Consigliera
- Mara Lastretti Consigliera
- Maria Luisa Manca Consigliera
- Luana Morgilli Consigliera
- Francesca Romana Rea Consigliera

Alle ore 08:30 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Viola Poggini assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. La Consigliera Segretaria informa il Consiglio che alla seduta assisterà il Direttore Amministrativo dell'Ente, dott.ssa Roberta Cherubini.

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio
2. Audizione R.G. n. 2019 115
3. Audizione R.G. n. 2020 010
4. Audizione R.G. n. 2019 133
5. Audizioni R.G. n. 2020 182
6. Discussione in merito al R.G. n. 2019 168
7. Discussione in merito al R.G. n. 2020 011
8. Discussione in merito al R.G. n. 2020 165
9. Discussione in merito a decisione R.G. n. 2019 154
10. Presentazione report attività Commissione Deontologica (2020-primo trimestre 2021)
11. Varie ed eventuali

11bis. Discussione in merito a stipula Protocollo di Intesa con Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza del Lazio

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio

- Il Presidente comunica che, con decreto presidenziale n. 53 del 19/05/2021, la dott.ssa Maura Manca è stata designata in qualità di Rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la partecipazione all'evento "Diamo Voce ai Dirigenti" del 3 giugno 2021 organizzato dall'Ufficio scolastico regionale per il Lazio;

Alle ore 8:44 si connettono la Cons. Beatrice Greco e il Vice Presidente, dott. Pietro Stampa.

- Il Presidente comunica che, con nota prot. n. 511 del 19/05/2021, i Consigli Territoriali sono stati invitati a partecipare alla riunione in materia di psicologia dello sport e dell'esercizio fisico che si terrà il giorno 18 giugno p.v..

- Il Presidente comunica che è stato trasmesso a tutti gli Ordini Territoriali e, per conoscenza, al Consiglio Nazionale un promemoria concernente la prossime scadenze di carattere amministrativo degli Ordini professionali. È un'iniziativa finalizzata a garantire uno scambio di informazioni tra i differenti Enti.

- Il Presidente comunica che, con decreto presidenziale n. 54 del 20/05/2021, è stata approvata l'organizzazione dell'evento dal titolo "Mese europeo della diversità. Promuovere l'inclusione nelle organizzazioni: il ruolo dello psicologo", che si è tenuto il 21/05/2021 dalle ore 18:00 alle ore 19:30, e dell'evento dal titolo "Il dolore cronico. Riflessioni sullo psicologo/psicoterapeuta nella terapia del dolore" che si terrà il 26/05/2021 dalle ore 10:30 alle ore 12:30; i suddetti eventi sono stati organizzati rispettivamente dal GdL Psicologia del Lavoro e dall'Osservatorio Psicologico in Cronicità.

- Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo che rende noto come, alla luce del nuovo quadro normativo introdotto dal D.L. 65/2021 e del miglioramento dati sanitari sui contagi, legati al decorso dell'epidemia sanitaria in corso, dal 01/06/2021 sarà disposta la riapertura degli uffici, con presenza in sede del personale limitata allo stretto necessario. Nel pieno rispetto dei dettami normativi, sarà anche prevista la riapertura al pubblico su appuntamento in favore degli iscritti che ne facciano apposita richiesta.

- Il Presidente cede la parola alla Cons. Vera Cuzzocrea, la quale riferisce al Consiglio che la Procura di Viterbo ha comunicato, con nota prot. n. 5107 del 19/05/2021, che è stata presentata richiesta di archiviazione in ordine alla segnalazione a carico di omissis trasmessa per presunto esercizio abusivo della professione. La Consiglieria informa il Consiglio che non sono emersi fatti nuovi che consentano di formulare opposizione alla richiesta di archiviazione.

- Il Presidente comunica che il processo a carico del dott. omissis è stato trattato lo scorso 6/5/2021 ed è stato rinviato al 14/10/2021, ore 13:30, Aula 23. Il rinvio è stato disposto in quanto uno dei testi della difesa omissis non si è presentato accampano un legittimo impedimento.

- Facendo seguito alla seduta del 17.05.2021, il Presidente comunica che gli Uffici hanno provveduto ad approfondire il tema delle esenzioni/esoneri ECM con particolare attenzione ai professori universitari, docenti di scuola di specializzazione e studenti. All'esito dell'approfondimento è emerso che le ipotesi di esonero ed esenzioni sono stabilite nel paragrafo 4 del Manuale per la formazione continua. Le ipotesi di esonero riguardano la frequenza, in Italia o all'estero, di corsi universitari (o equipollenti) finalizzati allo sviluppo delle competenze dei professionisti sanitari. Le ipotesi di esenzioni, invece, sono circostanze quali: congedo maternità, parentale, aspettativa etc. Tra le ipotesi di esonero e di esenzione non è ricompresa né la docenza universitaria né presso le scuole di specializzazione, pertanto, queste attività non comportano una riduzione dell'obbligo formativo. Inoltre, la docenza universitaria e presso le scuole di specializzazione non dà automatico diritto al conseguimento degli ECM in quanto la normativa prevede il riconoscimento dei crediti solo nell'eventualità di docenza presso un corso accreditato ECM.

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Audizione R.G. n. 2019 115

Alle ore 8:55 la Consiglieria Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Stampa, affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al RG 2019 115.

Alle ore 8:58 si connettono la Cons. Ferri e il Cons. Couyoumdjian.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica procede alla presentazione del caso e informa il Consiglio che l'incolpato ha prodotto

memorie difensive nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare (prot. n. 4945 del 17/05/2021), illustrandone il contenuto.

Il Coordinatore informa il Consiglio, in particolare, che il dott. Omissis ha chiesto al Consiglio di Omissis.

Il Consiglio, con voto all'unanimità dei/delle presenti, dispone di rinviare la decisione in merito all'accoglimento o meno dell'istanza avanzata dal dott. Omissis all'esito dell'audizione.

All'esito della presentazione del caso il Presidente dà atto che gli uffici hanno inviato, dall'account pec dell'Ordine all'account pec del dott. Omissis e del suo difensore, Avv. Omissis, il link per l'attivazione del collegamento telematico alla riunione odierna.

Alle ore 9:18 la Consigliera Segretaria attesta che il dott. Omissis e il suo difensore sono connessi.

La Consigliera Segretaria procede al riconoscimento del dott. Omissis mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del documento di identità. Il dott. Omissis riferisce gli estremi del suo documento di identità: Carta d'identità n. Omissis, rilasciata dal Comune di Omissis in data Omissis.

La Consigliera Segretaria procede, quindi, al riconoscimento dell'Avv. Omissis, del Foro di Omissis, mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del tesserino dell'Ordine. L'Avv. Omissis riferisce gli estremi del suo tesserino di iscrizione n. Omissis, rilasciato dall'Ordine degli Avvocati di Omissis.

Il Presidente cede la parola al Vice Presidente il quale spiega al convocato e al suo difensore la modalità di svolgimento dell'audizione che, in ragione dell'emergenza Covid, si terrà in forma telematica; ricordando contestualmente che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento disciplinare *"Le sedute disciplinari avanti il Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche, non possono essere audioregistrate o audio-videoriprese..."*

Il Vice Presidente comunica al dott. Omissis e al suo difensore la decisione assunta dal Consiglio in ordine all'istanza avanzata ed avente ad oggetto la nomina un consulente tecnico.

Il Presidente, quindi, dà avvio all'audizione e autorizza il dott. Omissis a esporre le proprie difese e i singoli consiglieri a porre le proprie domande.

Il dott. Omissis chiede di poter leggere al Consiglio una breve nota che ha preparato e che contestualmente invia tramite pec, affinché possa essere

trascritta nel verbale. Il Presidente lo autorizza in tal senso. Il dott. Omissis, quindi, rilascia la seguente dichiarazione: "Omissis"

All'esito dell'esposizione il Cons. Stampa formula la seguente domanda:

"Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?"

A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Couyoumdjian: "Omissis?" A.D.R.:

"Omissis". Domanda del Cons. Couyoumdjian: "

Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Couyoumdjian:

"Omissis?" A.D.R.: "Omissis." Domanda del Cons. Couyoumdjian:"

Omissis" A.D.R.: "Omissis.". Domanda del Cons. Couyoumdjian:

"Omissis?" A.D.R.: "Omissis.". Domanda del Cons. Couyoumdjian:

"Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Conte: "Omissis?"

A.D.R.: "Omissis ".Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.:

"Omissis". Domanda del Cons. Conte : "Omissis?" A.D.R.: "Omissis.".

Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis."

Il Presidente dà la parola al difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali.

La difesa procede all'arringa finale riportandosi alle memorie già depositate e alle istanze presentate e concludendo per l'archiviazione del caso per i motivi di cui alla memoria già depositata.

Letto il verbale di audizione, lo stesso viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpato e dal difensore (L.c.).

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.

Il Presidente procede a interrompere temporaneamente il collegamento telematico con il dott. Omissis e il suo difensore. La Consigliera Segretaria dà atto che alle ore 11:06 il dott. Omissis e l'Avv. Omissis risultano disconnessi. Il consulente legale del Consiglio e il consigliere della Sez. B procedono, altresì, a disconnettersi.

Il Presidente sottopone alla valutazione del Consiglio l'istanza formulata dal dott. Omissis di Omissis ed invita il Consiglio a pronunciarsi sulla medesima.

All'esito della discussione il Presidente pone ai voti la questione. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti dispone di non accogliere l'istanza, per i motivi che saranno illustrati unitamente alla decisione di merito.

Il Consiglio, quindi, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";
- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- vista la deliberazione n. 53 del 22/02/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato;
- vista la memoria difensiva a firma del dott. Omissis (prot. n. 4945 del 17/05/2021);
- audito il dott. Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale;
- ascoltate le difese verbali dell'incolpato e del suo difensore;
- respinta l'istanza del dott. Omissis;
- ritenuto che sono venuti meno gli elementi alla base del capo di incolpazione di cui alla delibera 53/2021 relativo alla violazione dell'art. 7 del Codice Deontologico;
- ritenuti sussistenti gli elementi alla base dei capi di incolpazione di cui alla delibera 53/2021 relativi alla violazione degli artt. 2, 38 e 40 del Codice Deontologico;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpato, dott.Omissis;

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione della censura a carico del dott. Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), L. 56/89;

-----delibera (n. 198-21)

a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della censura nei confronti dello psicologo dott. Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), L. 56/89 ;

b) di notificare la presente deliberazione allo psicologo dott. Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente procede a riattivare il collegamento telematico con il dott. Omissis e il suo legale. Il Presidente invita la Consigliera Segretaria a contattare il consigliere della Sez. B, dott. David Pelusi, e il consulente legale, Avv. Cucino, affinché procedano a connettersi nuovamente. La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 11:34 il dott. Omissis, il suo difensore, l'Avv. Cucino e il Cons. Pelusi sono nuovamente connessi.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione allo psicologo Omissis, indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente informa il dott. Omissis che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Il Presidente informa, altresì, il dott. Omissis che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

Il dott. Omissis e il suo difensore procedono quindi a disconnettersi definitivamente dalla seduta.

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Audizione R.G. n. 2020 010

Alle ore 11:38 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso.

Il Vicepresidente, dott. Stampa, dichiara di volersi astenere dalla trattazione del caso, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) del Regolamento Disciplinare, per Omissis.

Il Presidente, preso atto della richiesta di astensione, dispone la sospensione della seduta. Alle ore 11:43 il Cons. Stampa viene invitato a disconnettersi dalla riunione e lo stesso procede in tal senso. Il Presidente dispone che si proceda a votazione sulla richiesta di astensione, il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti accoglie la richiesta di astensione del Cons. Stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento disciplinare.

La Consigliera Segretaria procede a fare ricollegare alla seduta il Cons. Stampa. Alle ore 11:44 il Cons. Stampa risulta connesso. Il Presidente informa il Cons. Stampa che il Consiglio ha accolto la sua istanza di astensione, pertanto lo stesso procede a disconnettersi dalla riunione.

La Cons. Viola Poggini dichiara di volersi astenere dalla trattazione del caso, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) del Regolamento Disciplinare, per Omissis.

Il Presidente, preso atto della richiesta di astensione, dispone la sospensione della seduta. Alle ore 11:45 la Cons. Poggini viene invitata a disconnettersi dalla riunione e la stessa procede in tal senso. Assume il ruolo di Cons. Segretaria f.f. la Cons. Beatrice Greco.

Il Presidente dispone che si proceda a votazione sulla richiesta di astensione, il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti accoglie la richiesta di astensione della Cons. Poggini, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento disciplinare.

La Consigliera Segretaria f.f. procede a fare ricollegare alla seduta la Cons. Poggini. Alle ore 11:46 la Cons. Poggini risulta collegata. Il Presidente informa la Cons. Poggini che il Consiglio ha accolto la sua istanza di astensione, pertanto la stessa procede a disconnettersi dalla riunione.

Il Presidente dispone che si riprenda la riunione ed espone lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al RG 2020 010, informando il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memorie difensive nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare (prot. n. 4927 del 14/05/2021), e illustrandone il contenuto.

Il Presidente dà atto che gli uffici hanno inviato, dall'account pec dell'Ordine all'account pec della dott.ssa Omissis e del suo legale, Avv.

Omissis, il link per l'attivazione del collegamento telematico alla riunione odierna.

Alle ore 11:56 la Consigliera Segretaria f.f. attesta che la dott.ssa Omissis e l'Avv. Omissis sono connessi, mentre il Cons. Pelusi risulta disconnesso.

La Consigliera Segretaria f.f. procede al riconoscimento della dott.ssa Omissis mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del documento di identità. La dott.ssa Omissis riferisce gli estremi del suo documento di identità: Carta d'identità n. Omissis, rilasciata dal Comune di Omissis con scadenza Omissis.

La Consigliera Segretaria f.f. procede, altresì, al riconoscimento dell'Avv. Omissis mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del tesserino di iscrizione all'Albo. L'Avv. Omissis riferisce gli estremi del suo tesserino di iscrizione all'Albo: n. Omissis rilasciato dall'Ordine degli Avvocati di Omissis in data Omissis.

Il Presidente spiega alla convocata e al suo legale la modalità di svolgimento dell'audizione che, in ragione dell'emergenza Covid, si terrà in forma telematica; ricordando contestualmente che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento disciplinare *"Le sedute disciplinari avanti il Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche, non possono essere audioregistrate o audio-videoriprese..."*

Il Presidente, quindi, dà avvio all'audizione e autorizza la dott.ssa Omissis a esporre le proprie difese e i singoli consiglieri a porre le proprie domande.

Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Conte : "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis" Domanda del Cons. Conte : "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis." Il Presidente ricorda alla dott.ssa Omissis che non si sta parlando del merito della questione quanto piuttosto del metodo. Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda della Cons. Cuzzocrea: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis.". Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis.". Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis" Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis.". Domanda del Cons. Conte: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis" Il Presidente ribadisce che Omissis. Domanda della Cons. Cuzzocrea: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis." Domanda della Cons. Cuzzocrea: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis".

Il Presidente dà la parola al difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali.

La difesa procede all'arringa finale riportandosi a quanto già descritto nelle memorie difensive e concludendo per l'archiviazione del caso per la scriminante citata o per l'applicazione, eventualmente, della sanzione più lieve nella misura dell'avvertimento.

Letto il verbale di audizione, lo stesso viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal difensore (L.c.).

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.

Il Presidente procede a interrompere temporaneamente il collegamento telematico con la dott.ssa Omissis e il suo difensore. La Consigliera Segretaria f.f. dà atto che alle ore 13:09 la dott.ssa Omissis e l'Avv. Omissis risultano disconnessi. Il consulente legale del Consiglio procede, altresì, a disconnettersi. Il Consiglio, quindi, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- visto quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";
- visto il Regolamento Disciplinare dell'Ordine;
- preso atto delle dichiarazioni di astensione formulate separatamente dalla Cons. Pietro Stampa e dalla Cons. Viola Poggini ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) del Regolamento Disciplinare;
- preso atto dell'accoglimento delle istanze di astensione formulate dal Cons. Stampa e dalla Cons. Poggini;
- vista la deliberazione n. 54 del 22/02/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;
- vista la memoria difensiva a firma dell'Avv. Omissis (prot. n. 4927 del 14/05/2021);
- audita la dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale;
- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore;

- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa Omissis;
- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione della censura a carico della dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), L. 56/89;

-----delibera (n. 199-21)

- a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della censura nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), L. 56/89;
- b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56;
- c) di conferire delega al Presidente dott. Conte per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente procede a riattivare il collegamento telematico con la dott.ssa Omissis e il suo difensore. Il Presidente invita la Consigliera Segretaria f.f. a contattare il consulente legale, Avv. Cucino, affinché proceda a connettersi nuovamente. La Consigliera Segretaria f.f. attesta che alle ore 13:33 la dott.ssa Omissis, l'Avv. Omissis e l'Avv. Cucino sono nuovamente connessi.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa Omissis, indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente informa la dott.ssa Omissis che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Il Presidente informa, altresì, la dott.ssa Omissis che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

Alle ore 13:36 la dott.ssa Omissis e il suo difensore si disconnettono definitivamente dalla seduta.

Alle ore 13:37 si riconnettono il Vicepresidente, dott. Stampa, e la Cons. Poggini, la quale assume nuovamente le sue funzioni di Consigliera Segretaria.

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Audizione R.G. n. 2019 133

Alle ore 13:37 si disconnette il Presidente e assume il ruolo di Presidente f.f. il dott. Stampa. Si disconnette, altresì, il cons. Couyoumdjian.

Alle ore 13:38 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso.

Il Presidente f.f. espone lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2019 133.

Il Presidente f.f. informa il Consiglio che la dott.ssa Omissis è stata regolarmente convocata per la seduta odierna e che la stessa ha sollevato l'eccezione di nullità della delibera di avvio del procedimento a mezzo del suo difensore, Avv. Omissis, con nota prot. n. 5038 del 17/05/2021.

Il Presidente f.f. precisa, inoltre, che l'Avv. Omissis ha formulato regolare istanza di accesso agli atti in data 03/05/2021 avente ad oggetto la nota depositata dalla segnalante, Omissis, in data 28/01/2021 (prot. n. 1034-21) e che alla data odierna né la dott.ssa Omissis né il suo difensore hanno avuto visione della detta nota, non essendosi ancora concluso il procedimento di accesso agli atti formulato in data 3/05/2021.

Alle ore 13:54 si disconnette la Cons. Ferri.

Il Presidente f.f., ritenuto necessario garantire il diritto di difesa alla dottoressa Omissis mediante l'accesso agli atti costituenti il fascicolo, propone al Consiglio di procedere alla sua riconvocazione, al fine di garantire alla stessa ogni garanzia difensiva, così come previsto dal Regolamento Disciplinare e dalla vigente normativa.

Il Presidente f.f. dà quindi atto che gli uffici hanno inviato, dall'account pec dell'Ordine all'account pec della dott.ssa Omissis e del suo difensore, Avv. Omissis, il link per l'attivazione del collegamento telematico alla riunione odierna.

Alle ore 13:55 la Consigliera Segretaria attesta che la dott.ssa Omissis e il suo difensore sono connessi.

La Consigliera Segretaria procede al riconoscimento della dott.ssa Omissis mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del documento di identità. La dott.ssa Omissis riferisce gli estremi del suo documento di identità: Carta d'identità n. Omissis, rilasciata dal Comune di Omissis in data Omissis.

La Consigliera Segretaria procede, quindi, al riconoscimento dell'Avv. Omissis, del Foro di Omissis, mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del tesserino dell'Ordine. L'Avv. Omissis riferisce gli estremi del suo tesserino di iscrizione n. Omissis, rilasciato dall'Ordine degli avvocati di Omissis in data Omissis.

Il Presidente f.f. informa la dott.ssa Omissis ed il suo difensore che il Consiglio si pronuncerà in merito alla riconvocazione della dott.ssa Omissis ad altra seduta, non essendosi concluso il procedimento di accesso agli atti avviato dall'Avv. Omissis in data 03/05/2021; a tal fine la dott.ssa Omissis ed il suo legale sono invitati a disconnettersi. La Consigliera Segretaria dà atto dell'avvenuta disconnessione.

Il consulente legale del Consiglio procede, altresì, a disconnettersi.

Il Consiglio, quindi, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";
- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- visto l'art. 7, comma 3, del Regolamento Disciplinare, ai sensi del quale "[...] L'incolpato, o il difensore, hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990,

n. 241 e del Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi dell'Ordine degli Psicologi del Lazio..”;

- vista la deliberazione n. 55 del 22/02/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;

- vista la richiesta di accesso agli atti presentata dall'Avv. Omissis, prot. n. 4556 del 3/05/2021;

- vista la nota difensiva presentata dall'Avv. Omissis, prot. n. 5038 del 17/05/2021;

- considerato che l'eccezione di nullità della delibera di avvio del procedimento disciplinare non è stata presa in esame;

- considerato che, allo stato attuale, l'accesso agli atti richiesto dall'Avv. Omissis per conto della sua assistita, dott.ssa Omissis, non si è ancora concluso;

- ritenuto necessario concedere alla dott.ssa Omissis ogni garanzia difensiva, così come previsto dal Regolamento Disciplinare e dalla vigente normativa;

- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di rinnovare la convocazione della dott.ssa Omissis;

-----delibera (n. 200-21)

- di rinnovare la convocazione della dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 20 settembre 2021 alle ore 9:00, con le medesime garanzie previste nella delibera n. 55/21, avvertendola altresì che qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;

- di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56.

Il Presidente f.f. invita la Consigliera Segretaria a contattare il consulente legale, Avv. Cucino, la dott.ssa Omissis ed il suo legale affinché procedano a connettersi nuovamente. La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 14:00 l'Avv. Cucino la dott.ssa Omissis ed il suo legale sono connessi.

Il Presidente f.f. informa le parti che il Consiglio ha disposto di rinviare l'audizione a successiva seduta. La dott.ssa Omissis e il suo legale si disconnettono definitivamente dalla seduta.

Alle ore 14:01 connette nuovamente il Cons. Conte, il quale assume nuovamente le sue funzioni di Presidente.

Alle ore 14:03 il Presidente dispone una breve pausa per il pranzo.

Alle ore 14:30 riprende la seduta, sono presenti i Cons./le Cons.: Stampa, Poggini, Bernardini, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Morgilli, Rea, Conte.

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Audizioni R.G. n. 2020 182

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Stampa, affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al RG 2020 182 per quanto concerne la posizione della dott.ssa Omissis.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica procede alla presentazione del caso e informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memorie difensive nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare (prot. n. 4933 del 14/05/2021), illustrandone il contenuto.

Alle ore 14:44 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso.

Il Presidente dà atto che gli uffici hanno inviato, dall'account pec dell'Ordine all'account pec della dott.ssa Omissis e del suo legale, Avv. Omissis, il link per l'attivazione del collegamento telematico alla riunione odierna.

Alle ore 14:54 la Consigliera Segretaria attesta che la dott.ssa Omissis e l'Avv. Omissis sono connessi.

La Consigliera Segretaria procede al riconoscimento della dott.ssa Omissis mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del documento di identità. La dott.ssa Omissis riferisce gli estremi del suo documento di identità: Carta d'identità n. Omissis, rilasciata dal Comune di Omissis con scadenza Omissis.

La Consigliera Segretaria procede, altresì, al riconoscimento dell'Avv. Omissis mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del

tesserino di iscrizione all'Albo. L'Avv. Omissis riferisce gli estremi del suo tesserino di iscrizione all'Albo: tesserino di iscrizione n. Omissis rilasciato dall'Ordine degli Avvocati di Omissis in data Omissis.

Il Presidente spiega alla convocata e al suo legale la modalità di svolgimento dell'audizione che, in ragione dell'emergenza Covid, si terrà in forma telematica; ricordando contestualmente che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento disciplinare *"Le sedute disciplinari avanti il Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche, non possono essere audioregistrate o audio-videoriprese..."*

Il Presidente, quindi, dà avvio all'audizione e autorizza la dott.ssa Omissis a esporre le proprie difese e i singoli consiglieri a porre le proprie domande.

Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis" Alle ore 14:59 si connette il Cons. Couyoumdjian. Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis"

Il Presidente dà la parola al difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali.

La difesa procede all'arringa finale riportandosi alla memoria depositata e concludendo per l'archiviazione del caso o, in estremo subordine, per l'applicazione della sanzione più lieve.

Letto il verbale di audizione, lo stesso viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal difensore (L.c.).

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.

Il Presidente procede a interrompere temporaneamente il collegamento telematico con la dott.ssa Omissis e il suo difensore. La Consigliera Segretaria dà atto che alle ore 15:25 la dott.ssa Omissis e l'Avv. Omissis risultano disconnesse. Il consulente legale del Consiglio procede, altresì, a disconnettersi. Il Consiglio, quindi, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";
- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- vista la deliberazione n. 56 del 22/02/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;
- vista la memoria difensiva a firma dell'Avv. Omissis (prot. n. 4933 del 14/05/2021);
- audita la dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale;
- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa Omissis;
- con voto sulla irrogazione della sanzione dell'avvertimento a carico della dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), L. 56/89;

-----delibera (n. 201-21)

- a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione dell'avvertimento nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a), L. 56/89;
- b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56;
- c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente procede a riattivare il collegamento telematico con la dott.ssa Omissis e il suo difensore. Il Presidente invita la Consigliera Segretaria a contattare il consulente legale, Avv. Cucino, affinché proceda a connettersi nuovamente. La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 15:33 la dott.ssa Omissis, l'Avv. Omissis e l'Avv. Cucino sono nuovamente connessi.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa Omissis, indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente informa la dott.ssa Omissis che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Il Presidente informa, altresì, la dott.ssa Omissis che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

Alle ore 15:37 si disconnette la Cons. Manca.

Alle ore 15:39 la dott.ssa Omissis e l'Avv. Omissis si disconnettono dalla seduta.

Alle ore 15:40 la Cons. Segretaria dà atto che l'Avv. Cucino, consulente legale dell'Ordine, risulta connesso.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Stampa, affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al RG 2020 182 per quanto concerne la posizione del dott. Omissis.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica procede alla presentazione del caso e informa il Consiglio che l'incolpato ha prodotto memorie difensive nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare (prot. n. 4932 del 14/05/2021), illustrandone il contenuto.

Il Presidente dà atto che gli uffici hanno inviato, dall'account pec dell'Ordine all'account pec del dott. Omissis e del suo difensore, Avv. Omissis, il link per l'attivazione del collegamento telematico alla riunione odierna.

Alle ore 15:46 la Consigliera Segretaria attesta che il dott. Omissis e il suo difensore sono connessi.

La Consigliera Segretaria procede al riconoscimento del dott. Omissis mediante richiesta dei seguenti dati: nome, cognome ed estremi del documento di identità. Il dott. Omissis riferisce gli estremi del suo documento di identità: Carta d'identità n. Omissis, rilasciata dal Comune di Omissis in data Omissis.

La Consigliera Segretaria dà per acquisito il riconoscimento del difensore del dott. Omissis, Avv. Omissis, del Foro di Viterbo, precedentemente effettuato.

Il Presidente spiega al convocato la modalità di svolgimento dell'audizione che, in ragione dell'emergenza Covid, si terrà in forma telematica; ricordando contestualmente che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento disciplinare *"Le sedute disciplinari avanti il Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche, non possono essere audioregistrate o audio-videoriprese..."*

Il Presidente, quindi, dà avvio all'audizione e autorizza il dott. Omissis a esporre le proprie difese e i singoli consiglieri a porre le proprie domande.

Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis" Il Dott. Stampa ricorda che Omissis." Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis" Domanda del Cons. Stampa: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis."

Il Presidente dà la parola al difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali.

La difesa procede all'arringa finale riportandosi alle memorie difensive depositate e concludendo per l'archiviazione del caso o l'applicazione della sanzione più lieve.

Letto il verbale di audizione, lo stesso viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpato e dal difensore (L.c.).

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.

Il Presidente procede a interrompere temporaneamente il collegamento telematico con il dott. Omissis e il suo difensore. La Consigliera Segretaria dà atto che alle ore 16:04 il dott. Omissis e l'Avv. Omissis risultano disconnessi. Il consulente legale del Consiglio procede, altresì, a disconnettersi. Il Consiglio, quindi, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- vista la deliberazione n. 57 del 22/02/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato;
- vista la memoria difensiva a firma dell'Avv. Omissis (prot. n. 4932 del 14/05/2021);
- audito il dott. Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale;
- ascoltate le difese verbali dell'incolpato e del suo difensore;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpato, dott. Omissis;
- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione dell'avvertimento a carico del dott. Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), L. 56/89;

-----delibera (n. 202-21)

- a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione dell'avvertimento nei confronti dello psicologo dott. Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), L. 56/89;
- b) di notificare la presente deliberazione allo psicologo dott. Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente procede a riattivare il collegamento telematico con il dott. Omissis e il suo legale. Il Presidente invita la Consigliera Segretaria a contattare il consulente legale, Avv. Cucino, affinché proceda a connettersi nuovamente. La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 16:09 il dott. Omissis, il suo difensore e l'Avv. Cucino sono nuovamente connessi.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione allo psicologo Omissis, indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente informa il dott. Omissis che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Il Presidente informa, altresì, il dott. Orelj che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

Alle ore 16:13 si disconnettono il dott. Omissis e l'Avv. Omissis.

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito al R.G. n. 2019 168

Alle ore 16:15 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, procede alla presentazione del caso di cui al R.G. 2019 168 a carico della dott.ssa Omissis.

Il Coordinatore, dopo avere riferito i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, per Omissis.

Alle ore 16:33 il Presidente si disconnette temporaneamente e assume il ruolo di Presidente f.f. il dott. Stampa.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, il quale procede a disconnettersi dalla riunione, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- vista la segnalazione Omissis (prot. n. 9683 del 19/12/2019) a carico della dott.ssa Omissis, rubricata al R.G. 2019 168;
- ascoltata la relazione del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa, anche in merito alla documentazione costituente il fascicolo identificato con R.G. 2019 168;
- considerato che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- considerato, altresì, che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- ritenuto, pertanto, che a carico della dott.ssa Omissis si configuri la violazione degli articoli degli artt. 2 e 7, del Codice Deontologico;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";

Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;

-----delibera (n. 203-21)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

- 1) Violazione dell'Art. 2, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;
- 2) Violazione dell'Art. 7, ultima parte, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis.

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 12 luglio 2021 alle ore 10:00, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'Albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;
 - qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;
- c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito al R.G. n. 2020 011

Alle ore 16:37 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso; si riconnette il Cons. Conte che assume le funzioni di Presidente e si disconnette temporaneamente il Cons. Couyoumdjian.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, procede alla presentazione del caso di cui al R.G. 2020 011 a carico della dott.ssa Omissis.

Il Coordinatore, dopo avere riferito i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, perché Omissis.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, il quale procede a disconnettersi dalla riunione, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- vista la segnalazione Omissis (prot. n. 2086 del 3/03/2020) a carico della dott.ssa Omissis, rubricata al R.G. 2020 011;
- ascoltata la relazione del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa, anche in merito alla documentazione costituente il fascicolo identificato con R.G. 2020 011;
- considerato che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;

- considerato che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- ritenuto, pertanto, che a carico della dott.ssa Omissis si configuri la violazione degli articoli degli artt. 2 e 7, del Codice Deontologico;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";

Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;

-----delibera (n. 204-21)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

- 1) Violazione dell'Art. 2 Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;
- 2) Violazione dell'Art. 7, ultimo periodo, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis.

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 12 luglio 2021 alle ore 11:30, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'Albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;
- potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;
- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito al R.G. n. 2020 165

Alle ore 16:50 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso; si riconnette anche il Cons. Couyoumdjian.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, procede alla presentazione del caso di cui al R.G. 2020 165 a carico del dott. Omissis.

Il Coordinatore, dopo avere riferito i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico del dott. Omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, per aver Omissis.

Alle ore 17:00 si disconnette temporaneamente la Cons. Bernardini.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, il quale procede a disconnettersi dalla riunione, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- vista la segnalazione Omissis (prot. n. 4173 del 4/06/2020) a carico del dott. Omissis, rubricata al R.G. 2020 165;
- vista l'integrazione della segnalazione (prot. 4180 del 4/06/2020 e prot. 5752 del 24/08/2020);
- vista la documentazione acquisita dalla Commissione Deontologica (prot. n. 4455 del 29/04/2021);
- ascoltata la relazione del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa, anche in merito alla documentazione costituente il fascicolo identificato con R.G. 2020 165;
- considerato che Omissis;
- considerato che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- considerato che Omissis;
- considerato che Omissis;
- tenuto conto, altresì, che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- ritenuto, pertanto, che a carico del dott. Omissis si configuri la violazione degli articoli degli artt. 2, 31, 26 e 40, del Codice Deontologico;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre

a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";

Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;

-----delibera (n. 205-21)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dott. Omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

1) Violazione dell'Art. 2 Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per Omissis;

2) Violazione dell'Art. 31, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per Omissis;

3) Violazione dell'Art. 26, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per Omissis;

4) Violazione dell'Art. 40, secondo comma, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per Omissis;

b) di convocare dinanzi a sé il dott. Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 12 luglio 2021 alle ore 14:30, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'Albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;

c) di notificare il presente provvedimento alla dott. Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

Alle ore 17:09 si connette la Cons. Bernardini.

Il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti 10, 11 e 11 bis all'o.d.g. rispetto al punto 9. Il Consiglio approva con votazione favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Morgilli, Rea, Conte)

Alle 17:10 la dott.ssa Meloni sostituisce la dott.ssa Sterpa nella verbalizzazione.

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Presentazione report attività Commissione Deontologica (2020-primo trimestre 2021).

Il Presidente propone lo stralcio del punto. Il Consiglio con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Poggini, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Morgilli, Rea, Conte) accoglie la proposta di stralcio.

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Varie e eventuali

Il Presidente evidenzia che non ci sono punti da esporre.

Si passa al punto 11bis all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula Protocollo di Intesa con Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza del Lazio

Il Presidente presenta il punto.

Alle ore 17:13 la Cons. Segretaria attesta che risulta connessa la Cons. Ferri e assente la dott.ssa Bernardini.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";

- Visto l'art. 6, comma II, lett. l) del Regolamento del Consiglio, per il quale il Consiglio "[...] promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti [...]";

- Visto l'art. 3 comma 1 del Codice deontologico degli Psicologi, secondo il quale "Lo psicologo considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";

- Atteso che, fra le priorità dell'Ordine, rientra la promozione della figura professionale dello psicologo, con particolare riferimento alla diffusione della professionalità psicologica in tutti gli ambiti concernenti le Istituzioni e la società civile;

- Vista la Legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 istitutiva delle funzioni e dei compiti propri del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza del Lazio;
- Vista la deliberazione n. 361/2020, avente ad oggetto *“Discussione in merito a determinazione indennità, gettoni, compensi vari”*, con la quale, tra l'altro, sono stati definiti, a partire dal 2021, gli importi dei gettoni di presenza e le modalità di erogazione, per i rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;
- Rilevata l'opportunità di procedere alla stipula di un Protocollo di Intesa con il Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza del Lazio al fine di collaborare nell'attivazione di procedure per la programmazione di interventi mirati finalizzati a favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il processo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio minorile e giovanile;
- Vista la bozza del Protocollo di Intesa;
- Atteso che nell'ambito degli impegni dell'Intesa, citati nella bozza del documento, figurano *“collaborare con gli organismi del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio fornendo attività di consulenza finalizzate a sostenere percorsi innovativi per il successo formativo dell'utenza interessata; realizzare, in collaborazione con il Garante, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale; studiare e ricercare metodologie e buone pratiche per ridurre e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica, del bullismo, del disagio sociale, delle difficoltà specifiche nell'apprendimento nei minori, ponendo in essere forme di sostegno psicologico alle famiglie e promuovendo azioni di sensibilizzazione nella comunità locale; favorire la costituzione di progetti, realizzati sia con modalità in presenza (ove possibile) sia con l'ausilio delle tecnologie da “remoto”, finalizzati a promuovere il benessere psicologico dei minori, adolescenti e delle rispettive famiglie; promuovere iniziative e progetti innovativi, che rafforzino e favoriscano le abilità di apprendimento e la partecipazione attiva ai processi formativi e decisionali della vita sociale con assunzione di ruoli di responsabilità (espressione della cittadinanza attiva); realizzare eventi e interventi di specifico interesse scientifico-culturale”*;
- Ritenuto opportuno individuare quale referente dell'iniziativa per l'Ordine la dott.ssa Beatrice Greco;
- Ravvisata l'opportunità di delegare il Presidente, unitamente alla dott.ssa Greco, al rinnovo del presente Protocollo di Intesa, nonché alla definizione delle modalità di esecuzione dello stesso;

- Visto l'art. 24, comma IV, del citato Regolamento, ai sensi del quale *“Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia e sulla nomina dei membri di Commissioni, Gruppi di lavoro e altri apparati similari, salvo che il Consiglio, all'unanimità dei presenti, deliberi di procedere con voto palese”*;

- Ravvisata l'opportunità di riconoscere ai referenti un gettone di importo pari ad euro centottanta/00 oltre IVA, contributi previdenziali e imposta di bollo, se dovuti, secondo le modalità stabilite nella su richiamata delibera n. 361/2020, fino ad un massimo di n. 3 gettoni;

con 10 voti favorevoli (Stampa, Poggini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Lastretti, Morgilli, Rea, Conte) e 1 astenuto (Greco)

-----delibera (n. 206-21)

per i motivi di cui in premessa:

- di approvare la stipula del Protocollo di Intesa con il Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza del Lazio per il perseguimento delle finalità indicate in premessa e nella bozza del documento allegata;

- di individuare come referente dell'Ordine per l'esecuzione del presente Protocollo la dott.ssa Beatrice Greco,

- di riconoscere alla dott.ssa Beatrice Greco un gettone di importo pari ad euro centottanta/00 oltre IVA, contributi previdenziali e imposta di bollo, per ogni riunione attinente alla realizzazione della suddetta iniziativa, secondo le modalità stabilite nella su richiamata delibera n. 361/2020, fino ad un massimo di n. 3 gettoni;

- di demandare, al Presidente e alla dott.ssa Beatrice Greco, la stesura definitiva del Protocollo d'Intesa e la messa in opera di tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione allo stesso.

Alle ore 17:30 La Cons. Segretaria attesta che risulta connessa la dott.ssa Paola Medde e risultano assenti la dott.ssa Rea e la dott.ssa Morgilli.

Alle ore 17:32 risulta nuovamente connessa la Cons. Morgilli.

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a decisione R.G. n. 2019 154

Alle ore 17:40 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso, mentre si disconnette la dott.ssa Lastretti, che lascia definitivamente la seduta.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Stampa, affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi

procedimentali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al RG 2019 154.

Alle ore 18:00 la Cons. Segretaria attesta che la Cons. Ferri si disconnette dalla riunione.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, che procede a disconnettersi, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- visto quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";
- visto il Regolamento Disciplinare dell'Ordine;
- visto l'art. 7, c. 1 del citato Regolamento ai sensi del quale "[...] Il Consiglio dell'Ordine decide le questioni preliminari immediatamente oppure unitamente al merito.";
- visto l'art. 11, c. 5, del regolamento su richiamato ai sensi del quale "Nei casi di particolare complessità il Consiglio può riservarsi di emettere la decisione in una seduta successiva senza riconvocare l'incolpato.";
- vista la deliberazione n. 17 del 25/01/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione della dott.ssa Omissis;
- vista la memoria difensiva prot. n. 2121 del 25/02/2021;
- vista l'istanza di ricusazione dell'intero Consiglio presentata dalla dott.ssa Omissis nella suddetta memoria (prot. n. 2121 del 25/02/2021);
- vista la deliberazione n. 88 dell'8/03/2021, con la quale si è disposto di rinnovare la convocazione della dott.ssa Omissis, impregiudicato ogni diritto, per l'adunanza consiliare del 26/04/2021;
- vista l'ulteriore memoria difensiva prot. n. 4021 del 19/04/2021; -
- audita la dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale nella seduta consiliare del 26/04/2021;
- vista la delibera n. 163 del 26/04/2021 con la quale, respinta l'eccezione di ricusazione dell'intero Consiglio, si è disposto di riservarsi di emettere la

decisione sul caso in esame in una seduta successiva, senza riconvocare l'incolpata, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del Regolamento Disciplinare;

- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa Omissis;

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione della radiazione, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. d), L. 56/89;

-----delibera (n. 207-21)

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di irrogare la sanzione della radiazione nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. d), L. 56/89;

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare;

d) di informare la dott.ssa Omissis che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56 e che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

-----Il Consiglio

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- visto quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";
- visto il Regolamento Disciplinare dell'Ordine;
- visto altresì, l'art. 7, c. 1 del citato Regolamento ai sensi del quale "[...] Il Consiglio dell'Ordine decide le questioni preliminari immediatamente oppure unitamente al merito.";
- visto l'art. 11, c. 5, del regolamento su richiamato ai sensi del quale "Nei casi di particolare complessità il Consiglio può riservarsi di emettere la decisione in una seduta successiva senza riconvocare l'incolpato.";
- vista la deliberazione n. 19 del 25/01/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione della dott.ssa Omissis;
- vista la memoria difensiva prot. n. 2127 del 25/02/2021;
- vista l'istanza di ricusazione dell'intero Consiglio presentata dalla dott.ssa Omissis nella suddetta memoria (prot. n. 2127 del 25/02/2021);
- vista la deliberazione n. 100 dell'8/03/2021, con la quale si è disposto di rinnovare la convocazione della dott.ssa Omissis, impregiudicato ogni diritto, per l'adunanza consiliare del 26/04/2021;
- vista l'ulteriore memoria difensiva prot. n. 4022 del 19/04/2021;
- audita la dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale nella seduta del 26/04/2021;
- vista la delibera n. 166 del 26/04/2021 con la quale, respinta l'eccezione di ricusazione dell'intero Consiglio, si è disposto di riservarsi di emettere la decisione sul caso in esame in una seduta successiva, senza riconvocare l'incolpata, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del Regolamento Disciplinare;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."*;

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa Omissis;

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione della radiazione a carico della dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. d), L. 56/89;

-----delibera (n. 208-21)

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di irrogare la sanzione della radiazione nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. d), L. 56/89;

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare;

d) di informare la dott.ssa Omissis che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56 e che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

Alle ore 19:16 la consigliera Segretaria attesta che non risulta connesso il Vicepresidente e risulta connessa la Cons. Ferri.

Non risulta altresì connessa la Cons. Greco.

-----Il Consiglio

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";

- visto quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";
- visto il Regolamento Disciplinare dell'Ordine;
- visto l'art. 7, c. 1 del citato Regolamento ai sensi del quale "[...] Il Consiglio dell'Ordine decide le questioni preliminari immediatamente oppure unitamente al merito.";
- visto l'art. 11, c. 5, del regolamento su richiamato ai sensi del quale "Nei casi di particolare complessità il Consiglio può riservarsi di emettere la decisione in una seduta successiva senza riconvocare l'incolpato.";
- vista la deliberazione n. 18 del 25/01/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione della dott.ssa Omissis;
- vista la memoria difensiva prot. n. 2203 del 26/02/2021;
- vista l'istanza di ricusazione dell'intero Consiglio presentata dalla dott.ssa Omissis nella suddetta memoria (prot. n. 2203 del 26/02/2021);
- vista la deliberazione n. 99 dell'8/03/2021, con la quale si è disposto di rinnovare la convocazione della dott.ssa Omissis, impregiudicato ogni diritto, per l'adunanza consiliare del 26/04/2021;
- vista l'ulteriore memoria difensiva prot. n. 4023 del 19/04/2021;
- vista la deliberazione n. 164 del 26/04/2021 con la quale si è disposto, preso atto dell'assenza giustificata della dott.ssa Omissis, di differire l'audizione della suddetta, impregiudicato ogni diritto, all'adunanza consiliare del 17/05/2021;
- audita la dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale nella seduta del 17/05/2021;
- vista la delibera n. 197 del 17/05/2021 con la quale, respinta l'eccezione di ricusazione dell'intero Consiglio, si è disposto di riservarsi di emettere la decisione sul caso in esame in una seduta successiva, senza riconvocare l'incolpata, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del Regolamento Disciplinare;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...] Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."*;

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa Omissis;

- con voto all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione della radiazione a carico della dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. d), L. 56/89;

-----delibera (n. 209-21)

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo di irrogare la sanzione della radiazione nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. d), L. 56/89;

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare;

d) di informare la dott.ssa Omissis che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56 e che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

Alle ore 19:34 si riconnette la Cons. Greco.

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di funzionamento del Consiglio si demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile con voto all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Ferri, Greco, Medde, Morgilli, Conte)

La seduta si chiude alle ore 19:35.

Il Presidente

La Consigliera Segretaria

ALLEGATI

Punti da 2 a 9 all'o.d.g.: relazione casi di deontologica